

## Grande successo per il secondo appuntamento di "Mediterraneo"

Un folto pubblico ha partecipato al secondo appuntamento organizzato dall'Associazione Culturale "Mediterraneo" della Spezia (Corso Cavour 221). Il Centro Allende della Spezia (Giardini Pubblici) si è riempito in occasione della presentazione di "Conta e racconta. Memorie di un ebreo di sinistra", l'autobiografia di Amos Luzzatto, Presidente emerito dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

L'infanzia sotto il fascismo, l'adolescenza in Palestina dove la sua famiglia riparò dopo l'emanazione delle leggi razziali, il ritorno nell'Italia liberata, la nascita di Israele, la militanza nel PCI, l'impegno nelle Comunità Ebraiche di cui fu presidente dal 1998 al 2005, la laicità e la religione: Luzzatto, presentato dal presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano e stimolato dalle domande del pubblico, ha raccontato uno spaccato di storia italiana, vista dalla prospettiva di un uomo che ne è stato testimone e protagonista. Luzzatto si è soffermato anche sul suo viaggio a Tel Aviv, quando accompagnò l'allora Ministro degli Esteri Gianfranco Fini nella sua storica visita al Museo dell'Olo-



causto. "E' stata una delle scelte più laceranti, un dramma personale. La notte prima del nostro incontro non ho chiuso occhio. All'alba conclusi che, se Fini avesse riconosciuto i crimini della sua famiglia politica, il mio viaggio non sarebbe stato inutile. Così fu. Ma Fini non rappresenta tutto il suo schieramento. Bisogna continuare ad incalzare la destra italiana, perché il processo di revisione storica e di distacco radicale dal fascismo è ancora incompiuto". Si è parlato anche del dialogo interreligioso e tra credenti e non credenti: "per essere efficace -ha detto Luzzatto- deve prefissarsi obiettivi concreti nel campo della pace e della salvaguardia del creato, della costruzione dell'Europa e di leggi oggi indispensabili come quella sul testamento biologico".

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale "Mediterraneo" telefonare a 345-6124287 oppure scrivere all'indirizzo mail [spmediterraneo@gmail.com](mailto:spmediterraneo@gmail.com).

## Rudolf Jacobs - Un ricordo indelebile

Sarà presentato a Lerici, il libro a fumetti sulla Lotta di Liberazione a Sarzana

Rudolf Jacobs, ufficiale della Marina Militare Tedesca, si ribellò al Nazismo e scelse di stare con i partigiani della Brigata "Garibaldi Ugo Muccini".

Su questa figura della lotta partigiana emblema di coraggio e giustizia e su altre testimonianze, è nato un libro a fumetti molto particolare: gli eroici protagonisti sono infatti i partigiani che presero parte alla Lotta di Liberazione a Sarzana.

**Il libro**, realizzato dai ragazzi del Liceo Classico e Scientifico Parentucelli di Sarzana, con l'ANPI Sarzana e la libreria del fumetto Comic House, con patrocinio del Comune di Lerici, **sarà presentato domenica 23 novembre alle ore 11.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Lerici.**

Due anni fa, la libreria Comix

**Domenica 23 novembre alle ore 11.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Lerici, sarà presentato il Libro a Fumetti Rudolf Jacobs - un Ricordo Indelebile.**

Il volume, realizzato dagli studenti del Liceo Parentucelli di Sarzana, con La libreria del fumetto Comic House, l'ANPI di Sarzana e con il patrocinio del Comune di Lerici, narra gli episodi della Lotta di Liberazione a Sarzana e le gesta di Jacobs, Ufficiale della Marina Militare tedesca, che si ribellò al nazismo per entrare nella Brigata Partigiana "Garibaldi Ugo Muccini". Saranno presenti i curatori e le autrici.

**Interverranno**

Il Sindaco di Lerici Emanuele Fresco

Luigi Fiori

Paolino Ranieri

House propose all' ANPI e al Liceo, un corso di fumetto gratuito, riservato agli studenti, al fine di realizzare un albo che raccontasse uno o più episodi della Lotta di Liberazione a Sar-

zana.

E così, il lavoro ha inizio. Attraverso il racconto dei protagonisti, i ragazzi si appassionano alla storia di Capitan Rudolf, Ufficiale tedesco che prese la

decisione di combattere con i partigiani; una scelta che gli costò la vita.

In questi due anni i ragazzi sono stati seguiti da Maurizio Ribichini, curatore del corso e realizzatore dell'illustrazione in copertina, da Daniele Pignatelli di Comic House e da Denise Murgia di ANPI Sarzana.

Un lavoro che li ha visti impegnati nella documentazione, stesura del soggetto, sceneggiatura e realizzazione dei disegni. Il risultato è un albo a fumetti di 80 pagine, con un'appendice che spiega i luoghi e personaggi della Resistenza in Lunigiana. L'opera è testimonianza di come, anche attraverso il fumetto, sia possibile raccontare e conservare la memoria di pagine che hanno segnato la storia del nostro Paese.